

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
63	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	24/03/2017	<i>LA LUBE TROVA DI NUOVO MODENA IN CHAMPIONS LA SFIDA SI RIPETE (G.Pascucci)</i>	2
25	Corriere dello Sport Stadio	24/03/2017	<i>NGAPETH DA' A MODENA IL DERBY CON LA LUBE</i>	3
7	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	24/03/2017	<i>SPORT- CHRISTENSON: "LUBE, BENE COL BELCHATOW E ORA SOTTO CON MODENA"</i>	5
50	La Gazzetta dello Sport	24/03/2017	<i>MODENA FATICA MA C'E' NGAPETH E ORA CIVITANOVA</i>	7



L'esultanza dei giocatori della Lube Civitanova durante la partita di mercoledì sera all'Eurosuole Forum contro il Belchatow

I numeri di una sfida

6000

• Gli spettatori presenti domenica per gara-2 con Modena. PalaPanini sold out.

15

• La differenza di punti nella regular season tra Lube (68) e Azimut (53).

1993

• L'anno del primo dei 75 confronti tra la Lube e gli emiliani, che vinsero 3-0.

6051

• I punti di Modena nei 75 confronti diretti, contro (udite udite) i 6050 della Lube.

LA LUBE TROVA DI NUOVO MODENA IN CHAMPIONS LA SFIDA SI RIPETE

Dopo il ko indolore con il Belchatow la squadra di Blengini torna in palestra pensando alla **Superlega**

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Sarà sfida totale con Modena anche in Champions League. Non bastasse la semifinale scudetto, la Lube affronterà anche nei playoff a 6 di Champions il club emiliano, che ieri ha battuto 3-1 i polacchi del Resovia dopo aver vinto 3-2 anche all'andata. Domenica, intanto, si ripartirà con gara-2 della semifinale scudetto al PalaPanini contro i campioni d'Italia. Sarà un ultimo sforzo perché dopo le fatiche di Champions e di gara-1, prove superate a pieni voti da Juantorena e compagni, la Lube sarà chiamata nell'impreca di espugnare il PalaPanini per poi prendersi qualche giorno di meritato riposo lavorativo, senza avere l'assillo delle partite e delle trasferte.

Una sfida dietro l'altra

Da domenica, infatti, la Lube godrà di nove giorni di pausa perché il primo weekend di aprile è in programma la finale di Coppa Cev. I playoff scudetto slitteranno quindi al 9 aprile, con gara-3 contro Modena all'Eurosuole Forum, che però sarà preceduta dal match di andata del playoff di Champions, in programma mercoledì 5, salvo spo-

stamenti di data per esigenze televisive, in trasferta per i cucineri. Una sosta che potrebbe essere benedetta per i biancorossi che con la qualificazione al playoff 6 di Champions e un'eventuale vittoria domenica a Modena, potrebbero trascorrere meritate e importanti giornate serene indispensabili per ricaricare i muscoli e la mente in vista del rush finale. La Lube di Blengini è pienamente in corsa su tutto il fronte, dallo scudetto alla Coppa dei Campioni, ed è attesa da un aprile infuocato. La semifinale del playoff scudetto si giocherà a cavallo con il playoff 6 di Champions. A fine aprile è in programma la final four di a Roma, dove ad attendere le altre tre semifinaliste c'è Perugia, società organizzatrice della final four.

Dopo la gara con i polacchi

Dalla gara di mercoledì sera,



Stankovic: «Il primo set è stato incredibile Eravamo sotto e loro giocavano benissimo»

contro i polacchi dello Skra Belchatow, esce una Lube forte in ogni elemento. Peccato che chi è entrato dal terzo set in poi abbia fallito per un solo pallone la conquista del bottino pieno. Sarebbe stato il giusto salario anche per chi, come ad esempio Casadei e Corvetta, ha poche occasioni per assaporare il gusto della vittoria dal campo.

La prova offerta dagli esperti e navigati giocatori, i nonni della Lube, come vengono affettuosamente chiamati, piuttosto che dai vari Kaliberda e Cebulj è stata incoraggiante in vista dei prossimi impegni dei cucineri e dell'utilizzo, pieno, che fa Blengini della rosa. In cui, sottolinea costantemente il tecnico piemontese, sono tutti titolari. Cester e Pesaresi hanno avuto più minutaggio rispetto agli altri perché utilizzati spesso anche in campionato. Ma quello che dal terzo set in poi l'altra sera è diventato un allenamento, alla resa dei conti è stato un'ottima occasione per dare minutaggio a tutti, anche in vista delle prossime partite.

Le parole di Stankovic

Dragan Stankovic, a fine match, ha evidenziato gli aspetti positivi della gara contro il Belchatow. «Il primo set è stato incre-

La macchia rossa



Il mantra dei Predators

• **Predators' Rhythm.** Il ritmo dei Predators, i tifosi della Cucine Lube. Da due partite il ritmo scandito dai tamburi e ripetuto con le mani dai presenti all'Eurosuole Forum è diventato un vero e proprio mantra, benedetto dai giocatori che spesso e volentieri partecipano al batti mano. Nel momento tipico del set ecco partire il Predators' Rhythm, costante, incessante, coinvolgente, per questo un vero e proprio mantra, che accompagna la squadra fino all'ultimo punto del set. Davvero tutto molto bello.

dibile, eravamo sotto e loro hanno giocato un'ottima pallavolo - ha detto il capitano in merito al match perso per 3-2 contro il Belchatow che però è valso alla Lube la qualificazione al playoff 6 - non abbiamo mai mollato e un punto alla volta siamo riusciti a rimontare e vincere. Poi nel secondo abbiamo conquistato la qualificazione - grazie al 3-1 dell'andata - sapevamo di affrontare una squadra forte e abbiamo fatto un ottimo lavoro. Adesso nei playoff 6 ci aspetta una partita molto dura, sarà un periodo intenso e serve dare spazio a tutti. Ogni giocatore è fondamentale e la partita contro il Belchatow è stata una buona occasione per dare campo a chi solitamente gioca di meno».

Oggi si torna in palestra

Ieri i biancorossi hanno usufruito di una giornata di riposo, oggi torneranno in palestra per ultimare il lavoro in vista di gara due a Modena. Lo staff tecnico, i vari Blengini, D'Amico, Carancini e Massaccesi, hanno raccolto ed esaminato i dati dei campioni d'Italia impostando la tattica per la partita di domenica. Stmane seduta in sala pesi, nel pomeriggio seduta tecnica.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO CHAMPIONS LEAGUE

Ngapeth dà a Modena il derby con la Lube

Il francese protagonista (26 punti): eliminati i polacchi del Resovia

AZIMUT MODENA 3
ASSECO RESOVIA 1

(25-23, 20-25, 25-23, 25-23)

AZIMUT MODENA: Travica 1, Vettori 12, Ngapeth 26, Petric 12, Le Roux 5, Holt 3, Rossini (L), Orduna 1, Massari, Piano 1, Ngapeth S. N.e.: Onwelo. Allenatore: Tubertini.

ASSECO RESOVIA: Ivovic 16, Schops 19, Modzonek 5, Drvja, Perrin 14, Lemanski 7, Rossard 2, Jaesche, Drzyga, Maslowski. N.e.: Tichacek, Winters. Allenatore: Kowal.

ARBITRI: Gerthodoros, stoica. Spettatori presenti 3771. Durata set: 28', 29', 30', 30'

Il migliore: Ngapeth, senza il quale Modena non avrebbe passato il turno.

di Stefano Ferrari
MODENA

L'Azimut sconfigge nella gara di ritorno i polacchi dell'Asseco Resovia e, in virtù del 3-2 inflitto agli avversari all'andata, si qualifica per i play off a sei della Champions League, in pratica i quarti di finale che la vedranno opposta alla Lube Civitanova.

Emiliani discontinui ma alla fine evitano la trappola del tie-break. Mercato: tornerà Bruninho?

Una partita decisa, ancora una volta, da Earwin Ngapeth che fresco di prolungamento contrattuale firmato appena ieri mattina con la presidentessa Catia Pedrini, è tornato per una notte a vestire i panni di "Monsieur Magique", quello dei tempi vincenti della Francia, quello del Triplete della passata stagione. È pare che, alla base della firma in calce che legherà il fuoriclasse transalpino a Modena fino al 2020 ci sia la promessa del ritorno di Bruninho dal Brasile, un Bruno-tre che farebbe la gioia di tutti i tifosi gialloblu e del suo grande amico Earwin in primis.

A tal proposito ieri sera coach Tubertini, in un contesto di gara mista fra grandi prodezze e incredibili battute a vuoto, cicli vincenti dai nove metri e sonni prolungati da parte di Modena, ha alternato ancora una volta i due palleggiatori dando la sensazione di poter variare geometrie e colpi a buonissimo livello ma non certo di avere a disposizione sotto

rete un "mostro" come il brasiliano: se ne riparlerà. Intanto Modena incassa il passaggio ai quarti dove l'attende il derby (in una sorta di staffetta ad alto livello fra semifinali play-off del campionato, e rush della coppa europea più importante), al termine di un match altalenante, talmente indecifrabile all'interno degli stessi parziali come non mai in questa stagione. Soltanto il primo set è stato giocato punto su punto, con le due squadre strette come due giovani amanti per tutto il corso della partita, risolta alla fine dal binomio Petric (talvolta alternato da Massari ieri sera) e Holt. Modena parte bene anche nella seconda partita, si porta a condurre con una certa disinvoltura, ma sul 20 pari subisce un clamoroso blackout che Resovia concretizza in cinque decisivi punti a zero che rimettono il match in parità. Le battute di Rossard e le flottanti di Modzonek hanno messo a dura prova la ricezione emiliana.

Si va al terzo, Modena in

bambola va sotto 7-5 poi 12-7 e sugli spalti si teme il peggio, come minimo di fare notte dato l'incubo del golden set. Diverse le battute sbagliate, prima del rush finale dove Resovia si presenta in vantaggio costante di un paio di punti, fin quando non entra in scena Monsieur Magique che dai nove metri e da posto quattro chiude la contesa.

Tutto risolto? Nemmeno per idea, poiché Modena prima dà l'impressione di dominare il parziale numero quattro, poi viene raggiunta e superata a causa dei tantissimi errori non provocati, Resovia avanti 22-19 poi, fotocopia ancor più nitida dell'originale, ecco il solito Ngapeth che sciorina quattro punti di fila, in due casi rigiocando la pipe dopo il cambio palla (provenendo dalla sua battuta, incredibile) scatenando i quasi quattromila del PalaPanini che vedono la vittoria. Al secondo match point, come previsto, Modena vince e passa il turno ringraziando ancora il suo fenomeno.



Lo statunitense Maxwell Holt, 30 anni, in attacco contro il Resovia MODENAVOLLEY

FINAL FOUR A ROMA

Semifinali con due italiane e forse due russe

Si va verso una final four italo-russa in Champions League. I risultati degli ottavi di finale e gli accoppiamenti obbligati tra squadre dello stesso Paese nei quarti di finale, fanno sì che l'Italia avrà sicuramente due squadre in final four al PalaLottomatica di Roma, il 29 e 30 aprile. Con Perugia organizzatrice, ci sarà la vincente del duello tra Azimut Modena e Lube Civitanova. Anche la Russia ha serie possibilità di sbarcare a Roma con due team: la vincente del derby Kazan-Belgorod, e la Dinamo Mosca se eliminerà Berlino.

CHAMPIONS UOMINI - Play off a 12 (ottavi) - Dinamo Mosca (Rus)-Smirne (Tur) 3-0, and. 3-0, Berlino (Ger)-Istanbul (Tur) 3-2 (15-11 golden set), and. 2-3; Civitanova-Belchatow (Pol) 2-3 and. 3-1, Kedzierzyn (Pol)-Belgorod (Rus) 1-3 and. 1-3, Kazan (Rus)-Roeselare (Bel) 3-0 and. 3-0. **Ieri:** Modena-Resovia (Pol), and. 3-2. **Quarti di finale:** Recycling Berlino (Ger)-Dinamo Mosca (Rus), Lube Civitanova-Azimut Modena; Zenit Kazan (Rus)-Belogorie Belgorod (Rus).



Christenson: «Lube, bene col Belchatow E ora sotto con Modena»

Mauro Grespini
■ Civitanova

LA LUBE è di nuovo fra le migliori sei formazioni d'Europa. Eliminato il Belchatow, i biancorossi accedono infatti ai play off a 6, cioè ai quarti di finale della Champions League, massima competizione continentale. Per arrivare alla Final four, che si disputerà a Roma il 29 e 30 aprile, manca adesso un solo gradino: una sfida di andata e ritorno che, salvo variazioni di date eventualmente concordate fra le contendenti, si svolgerà mercoledì 5 e mercoledì 12 aprile. La Lube giocherà in casa la seconda partita, con il vantag-

Champions League
Il 5 e 12 aprile la duplice sfida
La vincente conquisterà
il pass per la Final Four

gio di affrontare quindi il golden set – se dovesse servire – davanti allo straordinario pubblico dell'Eurosuole Forum. Nel mezzo del doppio confronto europeo è prevista, per domenica 9 aprile, il terzo match della semifinale scudetto contro l'Azimut Modena, ugualmente al palasport di Civitanova. La corsa per il tricolore, infatti, che riprende dopodomani al PalaPanini con gara2, si concederà poi una lunga pausa per via delle fasi finali della Coppa Cev (nel primo week end di aprile) in

cui troviamo impegnata anche la Diatec Trentino che è pure semifinalista per il titolo italiano e ha vinto garal in casa contro la Sir Safety Perugia. Pertanto, per rivedere la Lube di nuovo protagonista all'Eurosuole Forum bisognerà attendere il 9 aprile. Fino ad allora, salvo amichevoli (al momento non calendarizzate), gli appassionati biancorossi potranno seguire i loro campioni solo attraverso i consueti allenamenti guidati da coach Blengini.

A tal proposito, ieri la squadra è rimasta completamente a riposo, mentre oggi ha in programma una doppia seduta: pesi al mattino, tecnica nel pomeriggio. Domani sera, poi, la partenza per Modena.

Intanto, il palleggiatore statunitense Micah Christenson torna a parlare della qualificazione in Champions League e della sfida di mercoledì sera contro il Belchatow. «I polacchi hanno dimostrato ancora una volta di essere molto forti – sono le parole del regista – ma lo sapevamo che sarebbe stata una partita difficile. Nel primo set, quello risultato poi decisivo, eravamo sotto 19-23, però siamo stati bravi a rimontare e a vincerlo. Adesso, comunque, pensiamo al campionato perché ci aspetta la sfida con Modena e la testa è già lì...». Infine, una battuta sul cambio di formazione che il coach Blengini ha fatto a risultato acquisito: «Era importante dare spazio a tutti – conclude Christenson – anche per dare riposo a chi solitamente gioca di più».





PROTAGONISTA Il palleggiatore Micah Christenson

Modena fatica ma c'è Ngapeth E ora Civitanova

● Trascinata dal solito francese l'Azimut supera Resovia e sbarca ai quarti dove ritrova la Lube

Davide Romani

INVIATO A MODENA

L'inchiostro rimasto dopo la firma del prolungamento del contratto fino al 2020, Earvin Ngapeth lo usa per scrivere una nuova pagina della sua avventura modenese. Il francese è l'assoluto mattatore della vittoria sull'Asseco Resovia. Successo che catapultava l'Azimut Modena tra le magnifiche 6 squadre che si contenderanno il pass la Final Four di Champions League (a Roma il 29-30 aprile e che spinge matematicamente una squadra italiana alla finalissima (la vincente di Civitanova-Modena incrocerà poi Perugia in semifinale). Il 3-2 dell'andata in Polonia non regalava molto margine ai campioni d'Italia. E allora spazio al francese che sin dal 1° set spacca la partita: in attacco (53%), in battuta (5 ace), a muro (2). Una prestazione che è lo stesso Lorenzo Tubertini a riassumere in una parola: «Superstar».

PAURA Ma Modena in questa

stagione ha abituato spesso i propri sostenitori a black out preoccupanti. E puntuali come un orologio svizzero tornano i fantasmi del passato a prendere possesso del Palapanini. Dal 19-17 del 2° set scende il buio pesto: 8-1 di parziale per i polacchi che pareggiano i conti e poi volano nel 3° set fino al 17-12. Stesso discorso nel 4° set con Resovia che scappa fino al 22-19 prima delle bordate in battuta di Ngapeth. «Per vincere i set bisogna arrivare a 25 - analizza Luca Vettori -. Abbiamo imparato che quando siamo sotto non serve scoraggiarsi». Lo stesso concetto espresso da Santiago Orduna: «In questa stagione abbiamo sempre sofferto, anche quando abbiamo vinto. Dobbiamo abituarci perché quando poi arrivano i successi è ancora più bello».

CHE GRINTA E' proprio il palleggiatore italo-argentino il protagonista del frangente decisivo nel 3° set. Con il pubblico ammutolito dalla marea montante polacca contro l'impo-

tenza dei propri beniamini, è la «garra» del numero 5 degli emiliani a risvegliare la notte di Modena. «Abbiamo trovato il lato positivo in questa staffetta tra me e Travica - racconta Orduna -. non è facile da vivere ma dal primo momento abbiamo parlato e c'è un ottimo rapporto. Si è alzato il livello dell'allenamento, Dragan ci ha aiutato ad uscire da una situazione dove ci eravamo imbucati». Orduna che firma il punto della rimonta con un muro inaspettato. «E' stata la ciliegina sulla torta di quella bellissima rimonta» taglia corto il palleggiatore su-bentratto a Travica sul 10-6 del 3° set. Muro che per tutto il 2° e 3° set era stato un fondamentale sconosciuto all'Azimut. «In una serata così bisogna ringraziare solo i ragazzi - analizza il tecnico Lorenzo Tubertini -. Si sono messi in cammino con spirito di sacrificio. Oggi (ieri, ndr) voglio solo pensare alle

cose belle. I cali e i black out fanno parte di questo sport, forse Civitanova ne soffre poco».

DERBY Tra Modena e i sogni di gloria c'è Civitanova. Sulla strada della Champions come su quella della finale scudetto l'ultimo ostacolo per l'Azimut è la squadra marchigiana. Derby sfumato nella scorsa edizione (Modena eliminata dall'Halkbank Ankara). «Civitanova non è imbattibile» ribadisce Santiago Orduna». Al concetto si unisce anche Luca Vettori: «Accorrete numerosi, ci sarà da divertirsi. Abbiamo dimostrato che possiamo essere tutti protagonisti nei momenti importanti. Ngapeth al servizio nel 4° set (andato in battuta sul 20-22 del 4° set ha finito ha chiuso al servizio il match, ndr), ma anche gli altri negli altri parziali. Tutti possiamo essere protagonisti, l'importante è non scoraggiarsi». I fantasmi, almeno per una notte sono stati scacciati dal PalaPanini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MODENA 3

RESOVIA 1

(25-23, 20-25, 25-23, 25-23)

AZIMUT MODENA: Le Roux 5, Travica 1, E. Ngapeth 26, Holt 3, Vettori 12, Petric 12; Rossini (L), Orduna 1, Massari, S. Ngapeth, Piano 1. N.e. Onwuelo. All. Tubertini.

ASSECO RESOVIA: Perrin 14, Mozdzonek 5, Schops 19, Ivovic 16, Dryja 1, Drzyzga; Maslowski (L), Lemanski 7, Rossard 2, Jaeschke. N.e. Tichacek, Winters. All. Kowal.

ARBITRI: Gerotherodoros (Gre) e Stoica (Rom).

NOTE Spettatori 3771 (abbonati 3097), incasso di 30172 euro. Durata set: 28', 29', 30', 30'; tot. 117'. Azimut: battute sbagliate 18, vincenti 9, muri 6, errori 30. Asseco: battute sbagliate 23, vincenti 7, muri 9, errori 34.

I QUARTI DAL 4 APRILE

PLAYOFF 12

Smirne (Tur) 0 0

D. Mosca (Rus) 3 3

Istanbul (Tur) 3 2

Berlino (Ger)* 2 3

*Al golden set

Resovia (Pol) 2 1

MODENA 3 3

Belchatow (Pol) 1 3

CIVITANOVA 3 2

PLAYOFF 6

A 4-6 Aprile

R 11-13 Aprile

3 3

1 1

0 0

3 3

PLAYOFF 12

Belgorod (Rus)

Zaksa (Pol)

Roeselare (Bel)

D. Kazan (Rus)

FINAL FOUR
 ROMA 29/30 aprile

PERUGIA

In nero le qualificate

RCS



UNA BELLA
 REAZIONE DI
 GRUPPO ALLE
 DIFFICOLTÀ

DRAGAN TRAVICA
 REGISTA MODENA

LA GUIDA

Fenerbahce ok nel derby turco vince il Vakif

(a.a) Quarti: Berlino-Mosca, Azimut Modena-Lube Civitanova, Kazan-Belgorod

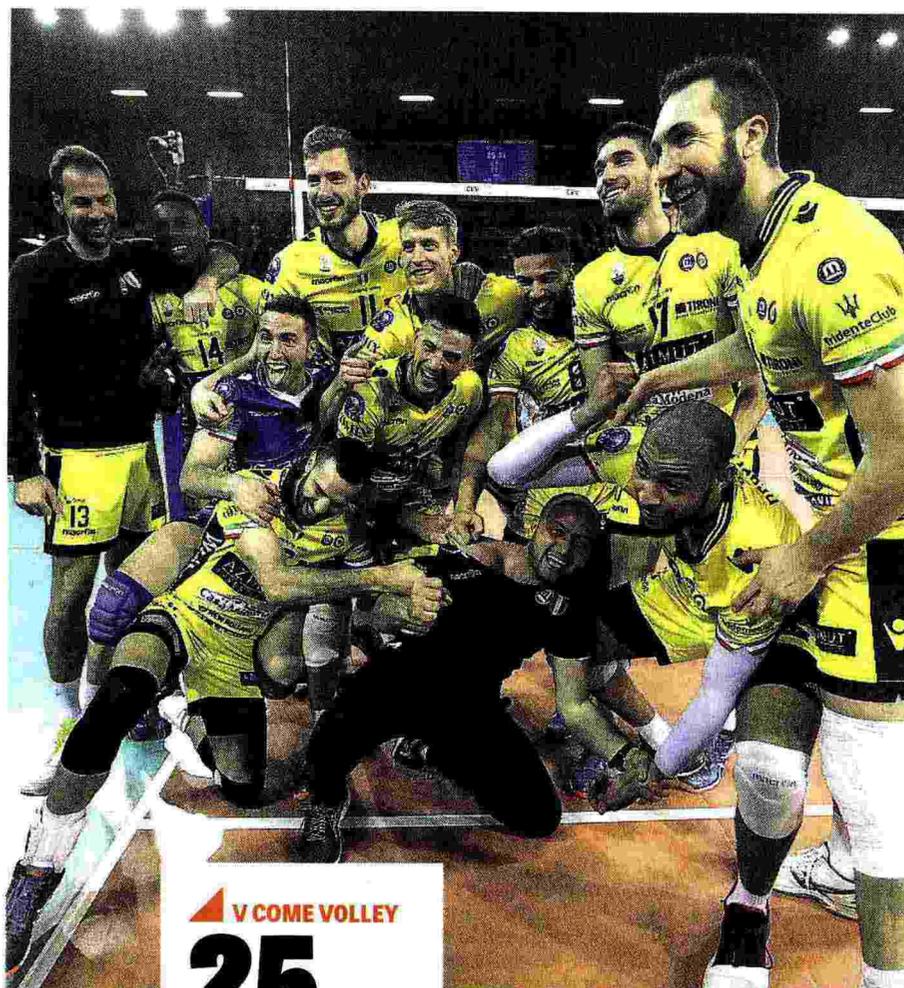
MASCHILE (ritorno ottavi) oggi Mosca (Rus)-Smirne (Tur) 3-0 (a.3-0), Berlino (Ger)-Istanbul (Tur) 3-2 (gs 15-11; a.2-3); Azimut Modena-Resovia (Pol) 3-1 (a.3-2), Lube Civitanova-Belchatow (Pol) 2-3 (a.3-1); Kendzierzyn Kozle (Pol)-Belgorod (Rus) 1-3 (a.1-3), Kazan (Rus)-Roeselare (Bel) 3-0 (a.3-0).

FORMULA a parità di punteggio (si gioca il golden set).

FEMMINILE (andata quarti) Liu Jo Nordmeccanica Modena-Dinamo Mosca (Rus) 0-3; Eczacibasi (Tur)-Fenerbahce (Tur) 2-3 (25-16, 22-25, 19-25, 25-21, 12-15), Zurigo (Svi)-Vakifbank (Tur) 1-3 (25-15, 20-25, 17-25, 21-25).

FORMULA Final four a Treviso (22-23 aprile) ospitata dall'Imoco Conegliano.

A PIACENZA (m.mar.) La Nordmeccanica sta pensando di tornare a giocare a Piacenza e avrà come allenatore Caprara?



V COME VOLLEY

25

V come Volley lo troverete eccezionalmente in edicola domani, sabato 25 marzo

La festa di Modena dopo la vittoria TARANTINI